

COMUNE DI RIBERA

Provincia di AGRIGENTO

Relazione dell'organo di revisione

**sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione sullo schema di
rendiconto**

**anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAG. ARMANDO GIOVANNI GATTUSO

RAG. ANGELO DI BARTOLO

Comune di RIBERA

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 04 Novembre 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ribera, 04 Novembre 2019

L'organo di Revisione

Dott. Rag. Armando Giovanni

Rag. Angelo di Bartolo

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Rag. Armando Giovanni Gattuso, Rag. Angelo di Bartolo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.78 del 19.12.,.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 273 del 19.09.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 02.08.1993;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, dal Collegio dei Revisori precedente, sicuramente in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	20
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ribera registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..18710

L'organo di revisione, nel corso del 2018, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente e *non ha riscontrato, in merito, alcuna documentazione da parte del Collegio dei Revisori precedente.*

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, mentre non risultano inviati i Bilanci Consolidati degli esercizi 2016 e 2017, in corso di approvazione;
- che l'Ente, alla data di elaborazione della presente relazione, *ha provveduto* alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "*in attesa di approvazione*";
- l'organo di revisione ha accertato che è stato applicato un avanzo di € 1.024.945,68 di cui € 423.945,68 per spese correnti e € 601.000,00 per spese in conto capitale;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa ad alcun Unione di Comuni;
- Non partecipa ad alcun Consorzio di Comuni;
- *Non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *Ha dato* attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013
- *Ha ricevuto* anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *Non si è* avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione:
- Economo 15.02.2019; - Ufficio Anagrafe, Archivio e Polizia Locale con unica Determina del Dirigente Dell'Ufficio Finanziario il 15.02.2019. - Il Tesoriere ha inviato il conto provvisorio in data 28.01,2019 e reinviato in stesura definitiva il 12.06.2019, parificato dall'Ente dopo varie rettifiche richieste al Tesoriere, in data 01.07.2019; - l'Agenzia delle Entrate – RISCOSSIONE – ha inviato a mezzo PEC il 05.02.2019. Non risulta la parificazione con i dati contabili dell'Ente.
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto disavanzo in quanto non interessati per stralcio di residui in anni precedenti.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
- *ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 511.128,10 interamente di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	231.011,22	32.101,04	98.265,34
- lettera b) - copertura disavanzi	16.148,80		
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	96.657,05	121.928,73	412.862,76
Totale	343.817,07	154.029,77	511.128,10

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione della presente relazione risultano:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 155.423,22
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.290.481,24

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con disponibilità di bilancio parte corrente.

I debiti fuori bilancio concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018. Dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario,

si rileva che:

- Si rileva che a fronte di debiti fuori bilancio, già determinati dai responsabili dei servizi, pari ad € 1.456.107,45, peraltro in evoluzione nel Rendiconto non è stato previsto un apposito accantonamento. Su dichiarazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario si prende atto che la copertura dei predetti debiti è stata già prevista nel bilancio di previsione 2019/2021, già approvato dalla Giunta Comunale. Non si condivide tale impostazione e, nondimeno, sarà doverosa cura di questo Collegio verificare l'esattezza dell'informazione in occasione del prossimo esame del documento di programmazione.
- L'Ente non ha rispettato due degli otto punti previsti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario. In particolare il punto 6 – Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% e il punto 7 – Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) oltre Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	11.669,55	213.973,20	-202.303,65	5,45%	10,91%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	55.164,22	217.689,98	-162.525,76	25,34%	25,34%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	66.833,77	431.663,18	-364.829,41	15,48%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	4.262.857,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	4.262.857,90

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.566.179,70	3.315.544,08	4.262.857,90
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	608.916,56	1.258.845,18	2.502.670,04

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	448.665,11	608.916,56	1.258.845,18
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	448.665,11	608.916,56	1.258.845,18
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	2.467.824,85	2.047.241,55	2.419.158,44
Decrementi per pagamenti vincolati	-	2.307.573,40	1.397.312,93	1.175.333,58
Fondi vincolati al 31.12	=	608.916,56	1.258.845,18	2.502.670,04
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	608.916,56	1.258.845,18	2.502.670,04

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

I. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		3.315.544,08			3.315.544,08
Entrate Titolo 1.00	+	8.819.920,36	5.891.996,79	2.433.886,29	8.325.883,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	10.636.489,33	5.627.805,84	1.303.216,80	6.931.022,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.042.755,30	407.760,65	104.331,58	512.092,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	165.730,35	106.169,11	0,00	106.169,11
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	20.664.895,34	12.033.732,39	3.841.434,67	15.875.167,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	22.907.025,24	13.053.937,94	1.692.304,10	14.746.242,04
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammo. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	328.232,52	255.365,05		255.365,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	23.236.257,76	13.309.302,99	1.692.304,10	15.001.607,09
Differenza D (D=B-C)	=	-2.571.362,42	-1.275.570,60	2.149.130,57	873.559,97
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-2.571.362,42	-1.275.570,60	2.149.130,57	873.559,97
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.762.161,34	523.979,19	52.690,76	576.669,95
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	72.867,47	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	3.835.028,81	523.979,19	52.690,76	576.669,95
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	165.730,35	106.169,11	0,00	106.169,11
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	165.730,35	106.169,11	0,00	106.169,11
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.669.298,46	417.810,08	52.690,76	470.500,84
Spese Titolo 2.00	+	3.005.607,76	417.810,08	52.690,76	470.500,84
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	60.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	3.065.607,76	417.810,08	52.690,76	470.500,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	3.064.607,76	417.810,08	52.690,76	470.500,84
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	604.690,70	211.713,46	-128.365,13	73.348,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	24.781.535,14	2.021.771,30	82.465,13	2.104.236,43
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	24.814.678,49	2.015.836,10	87.994,81	2.103.830,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.315.729,01	-1.057.921,94	2.015.235,76	4.262.857,90

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2529672,02	99207,25	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	235,00	15,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	1628692,94	4077,01	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	545,46	43,34	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria spettante ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è di euro 3.754.754,63:

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con Deliberazione G.C. n. 55 del 05.03.2012, le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, ma non adeguato all'articolo 183, comma 8 del Tuel e non ha motivato il mancato adeguamento alla nuova normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale, scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018, nei confronti di 70 imprese creditrici per un importo di € 241.515,68 che è stato pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture e/o richieste equivalenti di pagamento alla piattaforma certificazione crediti

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'ente non ha dato attuazione alle procedure contabili di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'ente non ha rappresentato alcuna motivazione.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.274.420,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.274.420,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	279.559,61
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.355.177,51
SALDO FPV	-1.075.617,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	351.242,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	257.818,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-93.424,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.274.420,18
SALDO FPV	-1.075.617,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-93.424,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.024.945,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.562.346,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	10.692.670,65

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9.612.822,90	9.362.215,72	5.891.996,79	62,93
Titolo II	9.271.247,43	6.371.067,22	5.627.805,84	88,33
Titolo III	944.409,71	485.537,92	407.760,65	83,98
Titolo IV	3.278.021,12	1.681.513,20	523.979,19	31,16
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza dell'Organo di revisione, sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non risultano rilevate irregolarità e/o suggerimenti di misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.315.544,08	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		132.689,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		6.218.820,86
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		165.730,35
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		4.813.659,85
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		177.927,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		255.365,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.270.288,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		423.945,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		158.530,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.852.764,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		601.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		146.869,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.681.513,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		165.730,35
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		158.530,40
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		556.888,98
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.177.250,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			370.983,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.223.747,96

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.852.764,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	423.945,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.428.819,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	132.689,62	177.927,21
FPV di parte capitale	146.869,99	1.177.250,30
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.469.222,71	132.689,62	177.927,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	53.797,65	146.869,99	1.177.250,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 10.692.670,65 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.315.544,08
RISCOSSIONI	(+)	3.976.590,56	14.473.313,77	18.449.904,33
PAGAMENTI	(-)	1.971.354,80	15.531.235,71	17.502.590,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.262.857,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.262.857,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.655.580,92	5.594.886,79	11.250.467,71
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				208.202,11
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.202.932,78	2.262.544,67	3.465.477,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			177.927,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.177.250,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			10.692.670,65

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi sono compresi euro 208.202,11 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	8.174.279,03	9.587.292,46	10.692.670,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	5.810.001,93	6.572.940,74	7.199.686,83
Parte vincolata (C)	1.640.876,65	2.277.534,59	2.884.929,29
Parte destinata agli investimenti (D)	523.400,45	736.817,13	608.054,53
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	200.000,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha rilevato che l'incasso delle caparre confirmatorie pari ad € 1.012.475,20, provenienti dal preliminare di vendita stipulato con la Coop. Villa Futura per la cessione lotti di area fabbricabile, è stato gestito irregolarmente. Sullo stesso introito, a suo tempo, non è stato creato alcun vincolo, né di cassa, in attesa del perfezionamento della vendita, né di destinazione in c/ investimenti per l'intero importo per come occorre operare in presenza di introiti per cessione di bene patrimoniale. Va precisato che a fronte del predetto incasso esiste solo un vincolo per destinazione in c/ investimenti di € 407.289,89. La differenza pari a € 605.185,54 è stata utilizzata irregolarmente per finalità varie e prevalentemente per la copertura di debiti fuori Bilancio, in sede di riconoscimento, secondo quanto riferisce il responsabile del Servizio Economico Finanziario. Occorre pertanto, ora per allora, creare per l'intero importo il vincolo di cassa in attesa della definizione del contenzioso pendente che potrebbe cambiare la natura dei versamenti in contestazione.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FIDE	Fondi passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio										
Salvaguardia equilibri di bilancio	0									
Finanziamento spese di investimento	0									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0									
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	0		0	0	0					
Utilizzo parte vincolata	875.946					148624,65	727321,03	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	149.000									149000
Valore delle parti non utilizzate	0	0	4.525.748,21	0	2.047.192,53	239.513,64	1.146.959,13	0		587.817,13
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 268 del 12.09.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 268 del 12.09.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	9.983.414,25	3.976.590,56	5.655.580,92	- 351.242,77
Residui passivi	3.432.106,26	1.971.354,80	1.202.932,78	- 257.818,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	26.865,01	128.121,15
Gestione corrente vincolata	43.566,51	116.108,75
Gestione in conto capitale vincolata	280.001,37	10.942,72
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	656,30
Gestione servizi c/terzi	1.989,76	1.989,76
MINORI RESIDUI	352.422,65	257.818,68

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	134.783,00	390.541,08	3.098,72	395.617,55	278.077,71	30.104,19	468.896,64	174.630,09
	Riscosso c/residui al 31.12	134.783,00	390.541,08	3.098,72	164.257,72	73.158,43	107.052,64		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	41,52%	26,31%	35,55%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	4.616.083,54	4.929.260,51	5.007.921,07	6.089.813,37	5.239.512,33	6.980.914,67	7.950.180,34	5169285,19
	Riscosso c/residui al 31.12	1.835.322,86	2.350.346,14	2.039.946,46	2.627.770,50	1.047.297,80	1.906.112,13		
	Percentuale di riscossione	39,76%	47,68%	40,78%	43,15%	19,99%	27,30%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	13.729,42	23.469,63	0,00	34.646,36	22.855,97	41.598,80	42.982,93	23.337,91
	Riscosso c/residui al 31.12	7.254,07	14.592,29	0,00	14.234,12	12.881,22	15.198,90		
	Percentuale di riscossione	52,83%	62,18%	0,00%	41,08%	56,36%	36,54%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali				3.364,29	10.162,24	62.452,40	50.085,25	12664,58
	Riscosso c/residui al 31.12				3.364,29	10.162,24	50.977,34		
	Percentuale di riscossione				100,00%	100,00%	81,63%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

^{B1} Sono comprensivi dei residui di competenza

L'Ente non è stato influenzato dall'art. 4 del D.L. 119/2018 che ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a € 1.000 con l'automatico annullamento dei suddetti valori comprensivi di capitale, interessi e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo semplificato secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	4.525.748,21
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	966.488,02
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		5.492.236,23

Il Collegio rileva che il Fondo crediti di dubbia esigibilità differisce dal valore, per lo stesso titolo, indicato nella relazione della Giunta Comunale, atteso che quest'ultimo valore è pari a 5.392.671,90.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **1.548.013,71** determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di **euro 1.862.786,9**. Nella relazione della Giunta Comunale si rileva un importo di € 2.007.070,52 riferito al 30/06/2019.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha rilevato una irregolarità nella gestione contabile di un finanziamento dell'Assessorato Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro per l'importo di € 380.007,1. Sullo stesso non è stato creato alcun vincolo né di cassa, in attesa dell'espletamento degli adempimenti sottesi, né di destinazione in c/ investimenti, a motivo delle finalità dell'erogazione di detto finanziamento. In assenza di detti vincoli la somma è stata utilizzata per altri fini. Si aggiunga che, in presenza di inizio del contenzioso promosso dall'Assessorato prima indicato, non si è provveduto ad accantonare l'importo dovuto allo specifico fondo rischi per contenzioso. La condanna del Comune alla restituzione al predetto Assessorato delle somme a suo tempo finanziate ha fatto emergere un debito fuori bilancio assolutamente privo di copertura, così come evidenziato da questo Collegio nel parere non favorevole rilasciato sulla proposta di riconoscimento dello stesso. Al fine di evitare ulteriore aggravio di spese appare necessario trovare le risorse utili alla copertura del predetto debito e, quindi, incrementare il relativo accantonamento.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo si sarebbe dovuto calcolare in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 riguardo la società controllata "Riberambiente Srl" applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	8.456,93
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.465,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.921,93

Altri fondi e accantonamenti

ANTICIPAZIONE REGIONALE PAC	16.311,58
ANTICIPAZIONE LIQUID. PIANO RIENTRO SO.GE.I.R.	198.606,42
QUOTA COMPENSI AVVOCATURA	12.092,00
ARRETRI CONTRATTI	20.069,29
TOTALE	247.079,29

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti (€148.928,74).

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.298.272	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	5.273.127	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	447.619	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	15.019.019	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.501.902	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	70.065	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.431.837	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	70.065	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,47%

2. Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2016	+	2.689.777,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2017	-	247.192,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2017	+	99.303,18
TOTALE DEBITO	=	2.541.888,33

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.541.888,33
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	255.365,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018 (riallineamento)	-	158.623,30
TOTALE DEBITO	=	2.127.899,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.931.370,81	2.689.777,36	2.541.888,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-241.593,45	-247.192,21	-255.365,05
Estinzioni anticipate (-)		0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)		99.303,18	158.623,30
Totale fine anno	2.689.777,36	2.541.888,33	2.127.899,98
Nr. Abitanti al 31/12	19.055	18.831	18.710
Debito medio per abitante	141,16	134,98	113,73

La variazione relativa al 2017 si riferisce al saldo del finanziamento regionale piano di rientro So.Ge.I.R.;

La variazione del 2018 si riferisce al riallineamento a seguito verifica dei saldi a debito al 31/12/2018.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	83.836,15	78.367,88	70.064,55
Quota capitale	241.593,45	247.192,21	255.365,05
Totale fine anno	325.429,60	325.560,09	325.429,60

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,432 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 /2015 E 2016 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 1.493.238,15 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 29 / 30 (VENTINOVE)

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2014/2015/2016
Anticipo di liquidità richiesto in totale	1.493.238,15
Anticipo di liquidità restituito	109.322,20
Quota accantonata in anticipo	1.383.915,95

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo Euro
FIAT PANDA FG362AZ	AUTOVEICOLO PICCOLA C/C	CONSIP SPA ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	31.12.2019	4.285,44

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018. L'obiettivo del pareggio di bilancio, è stato raggiunto con uno scostamento favorevole di €1.755.000,00

L'ente ha provveduto in data 21.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019, comunicando un saldo obiettivo finale di € 1.623.000,00. Il dato definitivo, di € 1.755.000,00, essendo migliorativo, non è stato ritrasmesso.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Parte II) SEZIONE I.III - DATI CONTABILI: I

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	9612822,90	9362215,72	5891996,79	62,93378583
Titolo II	9271247,43	6371067,22	5627805,84	88,333801
Titolo III	944409,71	485537,92	407760,65	83,98121613
Titolo IV	3278021,12	1681513,20	523979,19	31,16117019
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

2. Efficienza della riscossione e versamento

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU/ICI	673.915,41	673.686,96		174.630,09
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	17.363,35	3.148,87	0,00	35.405,82
Recupero evasione COSAP/TOSAP	37.728,88	0,00	0,00	2.886,81
Recupero evasione altri tributi (pubblicità)	13.785,76	0,00	0,00	9.867,32
TOTALE	742.793,40	676.835,83	0,00	222.790,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	284.836,06	
Residui riscossi nel 2018	43.107,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	241.728,69	84,87%
Residui della competenza	66.167,57	
Residui totali	307.896,26	
FCDE al 31/12/2018	222.790,04	72,36%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	274.616,64	
Residui totali	274.616,64	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si osserva fino al 2017 non venivano accertati residui in quanto contabilizzati solo per cassa

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 (€ 6.025,18) sono diminuite di Euro 612,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 (€ 6.638,10)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	122,00	
Residui riscossi nel 2018	122,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.927.631,55	
Residui riscossi nel 2018	1.897.112,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41.700,18	
Residui al 31/12/2018	4.988.819,27	72,01%
Residui della competenza	2.901.687,57	
Residui totali	7.890.506,84	
FCDE al 31/12/2018	5.133.879,37	65,06%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	341.704,58	459.563,40	461.049,36
Riscossione	346.544,03	331.542,34	414.196,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente (accertamenti)		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	341.704,58	50,00%
2017	459.563,40	38,53%
2018	461.049,36	68,13%

(2018 = SPESA CORRENTE 314.103,53 COMPRESO FPV 2017)

(2017 = SPESA CORRENTE 177.087,61 COMPRESO FPV 2016)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	7.559,73	31.931,76	30.126,86
riscossione	5.116,00	14.555,26	15.471,40
%riscossione	67,67	45,58	51,35
FCDE	0,00	2.285,61	9.251,31
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	7.559,73	31.931,76	30.126,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.418,88	7.358,66	9.251,31
entrata netta	6.140,85	24.573,10	20.875,55
destinazione a spesa corrente vincolata	3.565,46	14.473,60	11.040,28
% per spesa corrente	58,06%	58,90%	52,89%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	17.376,50	
Residui riscossi nel 2018	4.813,81	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	12.562,69	72,30%
Residui della competenza	14.655,46	
Residui totali	27.218,15	
FCDE al 31/12/2018	9.251,31	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali :

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 2.499,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: risoluzione del contratto di locazione dell'immobile adibito a succursale di Poste Italiane.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.000,00	
Residui riscossi nel 2018	1.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Spese correnti :

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	5.360.278,40	5.366.734,54	6.456,14
102 imposte e tasse a carico ente	437.430,24	398.687,31	-38.742,93
103 acquisto beni e servizi	6.805.799,05	7.611.689,28	805.890,23
104 trasferimenti correnti	965.886,72	954.155,06	-11.731,66
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	78.280,73	70.064,55	-8.216,18
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate		8.000,00	8.000,00
110 altre spese correnti	224.015,46	404.329,11	180.313,65
TOTALE	13.871.690,60	14.813.659,85	941.969,25

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.113.642,97;

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.174.628,94

- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	6.689.735,07	5.366.734,54
Spese macroaggregato 103	21.268,72	830,66
Irap macroaggregato 102	429.625,15	331.668,71
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare buoni pasto	34.000,00	10.415,39
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	7.174.628,94	5.709.649,30
(-) Componenti escluse (B)		291.132,13
(-) Altre componenti escluse:	429.625,15	
di cui rinnovi contrattuali		205.588,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.745.003,79	5.418.517,17
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non riscontrando alcuna asseverazione dell'organo di revisione delle partecipate, dà atto che non è stata effettuata alcuna conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 13.03.2019 con delibera C.C. n. 04 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente nell'esercizio 2018 non hanno conseguito perdite, mentre, nell'esercizio 2017 la partecipata/controllata al 100% RIBERAMBIENTE Srl ha riportato una perdita di esercizio di euro 5.875,00.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria escludendo la rilevazione delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: € 190.640,99

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: risulta che nell'esercizio 2017 l'Ente abbia effettuato una ricognizione dei beni patrimoniali rilevando un maggior valore di € 3.101.480,59

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 545.508.14 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.257.842,10 (1.597.134,70 + 3.206.215,54 (E) **4.803.350,24**) rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non vengono rilevati proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
745313,56	2.547.922,19	1.795.122,03

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	26.203,09
Immobilizzazioni materiali di cui:	24.796.201,28
- inventario dei beni immobili	23.780,55
- inventario dei beni mobili	613.464,34
Immobilizzazioni finanziarie	402.189,28
Rimanenze	0.00

Gli elementi patrimoniali al 31/12/2018 evidenziano:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 e si ripromette di effettuare un riesame di controllo già in corso di elaborazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

Il fondo svalutazione crediti di euro 5.392.671,90 è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	5.775.837,83
FCDE economica	(+)	5.392.671,90
Depositi postali	(+)	81.957,98
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		11.250.467,71
quadratura		

Si rileva la non concordanza e l'inesattezza degli importi indicati nel fondo svalutazione crediti nonché del Fondo crediti dubbia esigibilità come da precedente rilievo inerente il fondo svalutazione crediti.

Si osserva che le somme di cui ai depositi postali sono inseriti tra i crediti dello Sp

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+/-	190.640,99
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	302.518,96
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	6.859.983,96
II	Riserve	18.868.677,90
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.767.673,18
b	da capitale	1.169.680,97
c	da permessi di costruire	1.292.888,79
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.638.434,96
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	190.640,99

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	1.548.013,71
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	1.548.013,71

Si rinvia ai rilievi effettuati precedentemente

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata effettuata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	5.597.516,39	
Debiti da finanziamento	(-)	2.127.899,98	
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	4.138,96	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)		
Residuo titolo V anticipazioni	(+)		
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)		
altri residui non connessi a debiti	(+)		
RESIDUI PASSIVI =		3.465.477,45	
quadratura		-	
* al netto dei debiti di finanziamento			

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018. Per i rilievi relativi a: 1) debito fuori bilancio nei confronti dell'Assessorato Regionale alla Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro per l'importo di € 380.007; 2) l'Introito della caparra confirmatoria proveniente dal preliminare di vendita stipulato con la Coop. Villa Futura per la cessione di lotti di area fabbricabile; 3) debiti fuori bilancio esistenti, già determinati dai responsabili dei servizi da sottoporre al formale riconoscimento del C.C.

Stante la particolare urgenza della definizione del documento in trattazione, tenuto conto che le irregolarità risultano essere, quasi interamente, remote nel tempo, si invita l'Amministrazione a regolarizzare prioritariamente gli stessi nel prossimo bilancio di previsione 2019/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAG. ARMANDO GIOVANNI GATTUSO

RAG. ANGELO DI BARTOLO